

AVVISO - MODALITÀ DI RIMBORSO CONTRIBUTI REGIONALI AI COADIUTORI IMPEGNATI NELL'ATTUAZIONE DEI PIANI DI CONTROLLO DELLE SPECIE "FOSSORIE" E DELLA SPECIE CINGHIALE AI SENSI DELL'ART. 19 DELLA LEGGE N. 157/1992 E ART. 4 LR. N. 17/2022. ANNUALITÀ 2025 AI SENSI DELLA D.G.R. 1346 del 04/08/2025 AD INTEGRAZIONE DELLA D.G.R. 2379 DEL 23/12/2024.

Art. 1 – Obiettivi

Il Piano di controllo, come definito nel Piano faunistico venatorio 2018/2023 della Regione Emilia-Romagna e dall'ISPRA, è attuato attraverso specifici interventi operativi ed è finalizzato a limitare o eliminare rischi e danni derivanti dalla fauna selvatica. Tali azioni mirano a garantire l'incolumità delle persone, la sicurezza stradale, la tutela dell'ambiente, l'integrità delle produzioni agricole e la prevenzione di rischi sanitari legati alle epizootie. L'attivazione degli interventi esecutivi è subordinata all'accertamento e alla raccolta di segnalazioni riguardanti situazioni riconducibili alle tipologie di rischio o danno sopra menzionati. Nel caso del cinghiale e della nutria, essendo prevalenti le finalità legate al rischio di diffusione della Peste Suina Africana e della sicurezza idraulica, gli interventi possono essere effettuati ovunque si accerti la presenza di esemplari appartenenti a queste specie, senza ulteriori adempimenti. Al fine di incentivare il contenimento numerico su queste due specie, la Regione Emilia Romagna ha previsto lo stanziamento di contributi che possono essere erogati a fronte di un elenco di spese ammissibili tra cui anche il rimborso delle spese sostenute dai coadiutori impegnati nei Piani di Controllo alle specie fossorie e al cinghiale. In particolare, per l'annualità 2025, la Regione ha perseguito tale scopo mediante Delibera di Giunta regionale n. 2379 del 23/12/2024, poi integrata con Delibera di Giunta Regionale n. 1346 del 04/08/2025, definendo in dettaglio la tipologia di spese ammissibili per l'erogazione dei contributi per l'attuazione dei piani di controllo delle specie con abitudini fossorie e della specie cinghiale previsti in attuazione dell'art. 16 della L.R. n. 8/1994¹,

Pertanto in attuazione di quanto previsto dalle suddette Delibere di Giunta Regionale, con Delibere di Consiglio metropolitano nn. 54 del 13/12/2023 e 27 del 29/05/2024 sono state approvate: la *“Convenzione per la salvaguardia idraulica, ambientale, agricola e sanitaria tramite il contenimento della nutria nel comprensorio del Consorzio della Bonifica Renana”*² e la *“Convenzione tra la città metropolitana di bologna e gli ambiti territoriali di caccia di Bologna per le attività connesse all'attuazione del piano di controllo del cinghiale - contributo per i coadiutori autorizzati impiegati”*³.

¹ L'art. 2 della D.G.R. 2379 del 23/12/2024 riporta tra le spese ammissibili: “rimborsi chilometrici ai coadiutori autorizzati; spese per convenzioni stipulate con soggetti coinvolti nell'attuazione dei piani di controllo (ATC, protezione civile, consorzi di bonifica, professionisti ecc.);

² Sottoscritta e conservata agli atti al Prot. n. 83118/2024

³ Sottoscritta e conservata agli atti al Prot. n. 41347/2024

Entrambe le Convenzioni sono tuttora in vigore e prevedono come termine di validità la data del 31/12/2026. Le Convenzioni disciplinano i requisiti che devono essere posseduti dai beneficiari del contributo, nonché le tipologie di attività finanziabili e le conseguenti spese ammissibili.

La Città metropolitana di Bologna, sulla base delle previsioni legate alle attività svolte negli anni precedenti, per l'anno 2025 ha stanziato la somma di € 40.000,00 per le specie fossorie e € 40.000,00 per il cinghiale, da destinare ai coadiutori.

Con il presente Avviso si intende, pertanto, dare attuazione agli impegni della Città metropolitana di Bologna contenuti nelle Convenzioni Prot. 41347 del 18/06/2024 e n. PG 83118/2024, che, mediante il Corpo di Polizia Locale, provvede alla definizione delle modalità con cui i coadiutori possono accedere al rimborso per la loro attività prestata, con riferimento all'annualità 2025.

Le richieste di rimborso spese per i coadiutori impegnati nei Piani di Controllo delle specie fossorie (nutria) e del cinghiale, dovranno essere trasmesse secondo le nuove modalità operative indicate nelle seguenti disposizioni.

Art. 2 – Soggetti ammissibili

I soggetti ammissibili al contributo di cui all'oggetto sono identificati alle Convenzioni prot. 41347/2024, art. 6, e prot. 83118/2024, art. 2.

Art. 3 – Modalità e termini di presentazione delle richieste

Le domande di rimborso dovranno essere presentate mediante l'accesso al seguente link:

https://cittametropolitanabo.elixforms.it/rwe2/module_preview.jsp?MODULE_TAG=MOD_PL_002

Al fine di garantire l'identificazione del richiedente, l'accesso al portale da parte dei coadiutori interessati è consentito unicamente tramite SPID/CIE/CNS avendo cura di compilare i campi proposti nel modulo.

All'interno dello stesso modulo sarà possibile chiedere il rimborso per entrambe le specie (**nutria e cinghiale**) o per una sola delle due specie.

Per la compilazione online della domanda è necessario:

1. cliccare su "INIZIA NUOVA RICHIESTA" e selezionare SPID/CIE/CNS e utilizzare le proprie credenziali;
2. compilare il modulo in tutte le parti richieste;
3. inserire le scansioni del documento di identità in corso di validità e degli allegati previsti (v. dettagli sotto);
4. verificare il riepilogo della domanda;
5. inoltrare la domanda;
6. verificare di aver ricevuto una mail di conferma dell'inoltro.
7. Il richiedente potrà sempre accedere al sistema con le proprie credenziali ed entrando nella sezione "Le mie richieste" visualizzare la propria domanda in compilazione, riprendere la compilazione eventualmente interrotta o, una volta terminata la procedura, visualizzare la domanda inoltrata ed il numero di protocollo assegnato.

Per la specie Nutria

Per accedere al rimborso, occorre allegare alla domanda on line il seguente documento:

- **Schede mensili riepilogative anno 2025, debitamente firmate su ciascun foglio (All. 1)** – per ogni mese, dovrà essere dettagliato giornalmente il numero dei chilometri effettuati con un veicolo a motore e il percorso eseguito (tutte le schede mensili dovranno essere prodotte in un unico file formato pdf).

Per la specie Cinghiale

Per accedere al rimborso, occorre allegare alla domanda online il seguente documento:

- **Scheda riepilogativa anno 2025, debitamente firmato (All. 2)** - per ogni capo abbattuto dovranno essere elencati: data dell'abbattimento, numero di fascetta, sesso, ente di conferimento campione per il monitoraggio sanitario (non occorre allegare i moduli di conferimento dei campioni all'AUSL e ai CLS). Il file dovrà essere prodotto in formato pdf.

Considerato che i documenti da allegare non possono occupare una memoria superiore a 5,2 MB e al fine di garantire la leggibilità degli stessi, dovranno essere esclusivamente scansionati e non fotografati. Il formato dovrà quindi essere del tipo .pdf con scansione a 200 dpi.

Le domande possono essere trasmesse a partire dal 02 gennaio 2026. Il termine ultimo per l'inoltro delle domande è fissato al 20/01/2026 alle ore 13:00. Per le sole eventuali integrazioni di documenti illeggibili o incompleti il portale resterà comunque aperto fino al 30 gennaio 2026.

Art. 4 – Liquidazione del contributo

Con successiva determinazione verrà disposta la liquidazione del contributo a favore dei coadiuvanti risultati in possesso dei requisiti prescritti e a seguito di regolare presentazione della domanda.

La liquidazione del contributo avverrà nelle forme e nei modi prescritti all'art. 5, lett. h) e i) della Convenzione prot. 41347/2024, nonché art. 4, commi 3 e 4, e art. 5 della Convenzione prot. 83118/2024, quindi a favore del Centro Servizi ATC di Bologna. Quest'ultimo provvederà ad erogare il contributo riconosciuto ad ogni singolo coadiutore, mediante bonifico bancario.

Art. 5 – Informazioni e contatti

In caso di difficoltà nell'accedere al sito informatico o a scansionare i documenti da allegare, sarà possibile, previo appuntamento, recarsi direttamente all'Ufficio Comando in via Peglion 21 a Bologna, o nelle giornate di apertura al pubblico presso gli uffici di zona distaccati sul territorio che hanno rilasciato le autorizzazioni:

https://www.cittametropolitana.bo.it/polizia/Chi_siamo/Zone_di_Vigilanza.

Gli interessati avranno cura di verificare il corretto inoltro e presa in carico della richiesta direttamente sul portale Elixforms della Città metropolitana di Bologna o telefonando al n. 051.659 8556.

Il responsabile del procedimento è il Vice Comandante del Corpo di Polizia Locale della Città metropolitana di Bologna, dott. Tommaso Fulgaro.

ALLEGATI:

1. Scheda riepilogativa cinghiali
2. Tabella chilometrica nutrie